CGIL

SCHEDA DI VOTAZIONE

Il 22 gennaio è stato firmato un Accordo separato che modifica le regole in base alle quali sottoscrivere i rinnovi contrattuali.
La CGIL proponeva altre priorità, che ora persegue con la propria iniziativa: individuare norme urgenti e stanziare consistente risorse per tutelare i lavoratori, i pensionati, i precari e i cittadini dalla pesante crisi che attraversa il Paese a cominciare dalla riduzione delle tasse, dall'aumento delle retribuzioni, dall'incremento delle pensioni generalizzando la quattordicesima mensilità ed incrementando il fondo per la non autosufficienza, dall'estensione degli ammortizzatori, dalla stabilizzazione dei precari, dallo sviluppo di servizi pubblici di qualità e dello stato sociale, dal sostegno all'istruzione e alla ricerca.
Dalla lettura dell'Accordo separato risulta che il Contratto nazionale non avrà mai la possibilità di recuperare il potere d'acquisto del salario reale; il II° livello di contrattazione è più rigido e non viene esteso; aumenta la possibilità di derogare in peggio dal contratto nazionale; si cancellano regole universali e, quindi, le differenze fra lavoratori pubblici e privati aumenteranno.
Inoltre, vengono indicate le scelte per misurare la rappresentatività dei sindacati senza che sia esplicitamente assunto il criterio del voto per le RSU. Questo prefigurerebbe un sindacato che considera solo gli iscritti e riduce gli spazi di democrazia dati dal voto. A ciò si aggiunge un pesante intervento sul diritto di sciopero che non rispetta il dettato costituzionale e limita libertà costituzionalmente garantite.
La CGIL ha chiesto di promuovere un referendum unitariamente, ci è stato risposto di no. Noi riteniamo fondamentale chiedere un pronunciamento che ci impegniamo a rispettare.
Con il tuo voto ti chiediamo di dirci se condividi i contenuti dell'Accordo separato.

Favorevole ☐

Contrario ☐

Firma della Commissione elettorale

_____

NOTA BENE:
Questo è il fac simile della scheda di votazione che deve essere utilizzato per tutto il territorio nazionale.
Sarà compito delle strutture territoriali CGIL validare debitamente le schede per le operazioni di voto.